



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

COLLEGIO NAZIONALE DEGLI AGROTECNICI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI

Roma, 5 marzo 2020

Prot. n. 1045/ARA OR/bt

Oggetto: Regione Toscana. Bando Misura
2-Sottomisura 2.1 “Sostegno ad
avvalersi di servizi di consulenza”.

Agli iscritti nell’Albo professionale
degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati
della Regione Toscana

SEDE
e-mail

e, p.c. Agli abilitati agli esami di Agrotecnico
e di Agrotecnico laureato residenti nella
Regione Toscana (*non iscritti nell’Albo*)
LORO SEDI
e-mail

IN EVIDENZA

A seguito dei ricorsi presentati dallo scrivente -*insieme alla Fondazione Nazionale dei Veterinari*- relativamente ai bandi della Misura 2, contro la Regione Toscana, conclusi con la sentenza del Consiglio di Stato n. 8844/2019 (*parzialmente soddisfacente*), si comunica che l’Amministrazione regionale ha deciso di procedere alla ripubblicazione del bando relativo all’oggetto, pertanto di imminente uscita sul BUR.

Per poter cogliere appieno le opportunità offerte dalla Misura 2 è necessario prepararsi per tempo, individuando sia i tecnici professionisti che le aziende disponibili.

Al riguardo si deve precisare che per partecipare al bando della Misura 2 sono necessari i seguenti elementi:

1. Essere accreditati come Organismi di Consulenza.
2. Realizzare “Progetti di Consulenza” su specifiche “tematiche” indicate dalla Regione.

LA CORRISPONDENZA DEVE ESSERE INVIATA PRESSO L'UFFICIO DI PRESIDENZA



UFFICIO DI PRESIDENZA: Agrotecnici
Poste Succursale n. 1 - 47122 FORLÌ
Tel. 0543/720.908
Fax 0543/795.263



SEDE: Ministero della Giustizia
Via Arenula, 71 - 00186 ROMA
Tel. 06/6813.4383 - 06/6885.2531
Fax 06/6813.5409

E-MAIL: agrotecnici@agrotecnici.it - PEC: agrotecnici@pecagrotecnici.it - www.agrotecnici.it



3. Avere rapporti od essere in grado di crearne con aziende agricole (*le quali debbono “preaderire” al “Progetto” presentato*).
4. Avere uno *staff* di tecnici, iscritti in Albi professionali del settore, preferibilmente in possesso di una esperienza minima nell’ambito della consulenza; è naturalmente possibile coinvolgere anche tecnici senza esperienza, in particolare qualora abbiano o siano in grado di avere rapporti con aziende agricole o loro strutture organizzate.

Per quanto riguarda i punti 1 e 2, per chi lo desidera, è possibile avvalersi della Fondazione di partecipazione “FONDAGRI”, che è già accreditata come “Organismo di Consulenza” ed è in grado di costruire “Progetti di consulenza” (*anche con la collaborazione degli stessi tecnici coinvolti, secondo le rispettive professionalità*).

Per quanto riguarda il punto 3 è necessario che i soggetti che si propongono abbiano rapporti con aziende agricole e siano in grado di farle “preaderire” al “Progetto di consulenza” che sarà predisposto.

A questo riguardo si precisa che la preadesione avverrà sulla base di modulistica regionale e che la stessa non comporta alcun obbligo di adesione definitiva, nel senso che chi “preaderisce” ad un progetto può poi rinunciare ed aderire ad un altro “Progetto di consulenza” così come è possibile che un agricoltore possa “preaderire” contemporaneamente a più di un “Progetto di consulenza”.

Per quanto riguarda la capacità di fare *scouting* nei confronti delle aziende agricole, gli iscritti nell’Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati si dovranno avvalere, oltreché delle aziende con le quali intrattengono rapporti, di quelle di altri professionisti nonché delle relazioni con Cooperative agricole e forestali, Cantine sociali, Associazioni dei produttori, Organizzazioni professionali agricole, CAA-Centri Agricoli di Assistenza, Associazioni del Biologico ed in generale di tutte le strutture organizzate dei produttori.

Considerato che tutti gli operatori del settore, una volta pubblicato il bando, cercheranno di far preaderire le imprese agricole è ovviamente opportuno che gli iscritti nell’Albo interessati all’attività si muovano in tal senso con il massimo anticipo possibile, per evitare una “corsa” verso la fine del periodo.

Ogni consulenza erogata viene ammessa a contributo pubblico fino all’importo massimo di **1.500 €/anno** per soggetto (*fino ad un massimo di 4.500 €/anno o periodo del bando*); il contributo pubblico copre l’80% dell’importo massimo (*dunque il restante 20% è a carico dell’agricoltore*).

I “Progetti di consulenza” debbono riguardare una o più delle seguenti 12 “Tematiche” individuate dalla Regione:

N.	TEMATICA	PERCORSI DI CONSULENZA (<i>intervento</i>)	Priorità Focus area	TIPOLOGIA DI SERVIZIO DI CONSULENZA ammissibili
1	Condizionalità	a) Obblighi aziendali derivanti da CGO e BCAA	P4	A
		b) Adeguamento nuove normative	P4	A
2	Pratiche benefiche per ambiente e clima	a) Verifica e adattamento dei sistemi colturali ai cambiamenti climatici	P4	A/B
		b) Conservazione del suolo e sistemi colturali conservativi	P4	
		c) Agricoltura e allevamento biologico	P4	
3	Investimenti e competitività	a) Tecniche di marketing e internazionalizzazione delle imprese; promozione e valorizzazione delle produzioni agricole di qualità.	3A	A/B
		b) Supporto e sviluppo delle filiere corte	3A	
		c) Management aziendale: gestione amministrativa e finanziaria, accesso al credito, problematiche gestionali con particolare riferimento alla intermediazione illecita ed allo sfruttamento del lavoro.	2A	
		d) Supporto alla certificazione bio, dop ecc.....	3A	
4	Direttiva Acque	a) Normativa sulla gestione risorse idriche, tutela delle acque dall'inquinamento, utilizzazione di effluenti e di acque reflue, utilizzo fertilizzanti e prodotti fitosanitari per la salvaguardia delle acque ad uso idropotabile	P4	A
		b) Tecniche innovative di irrigazione, gestione risorse idriche finalizzate al risparmio idrico, gestione degli invasi idrici aziendali	5A	B
		c) Piani di concimazione e piani di utilizzazione agronomica	P4	

5	Uso prodotti fitosanitari, difesa integrata e biologica	a) Normativa sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	5D	A
		b) Tecniche per l'impiego e il controllo dei prodotti fitosanitari e impatti ambientali e sulla salute umana	5D	B
		c) Strategie di difesa fitosanitaria in agricoltura biologica e integrata	5D	A/B
6	Sicurezza sul lavoro e dell'azienda	a) Obblighi derivanti dalla normativa vigente	3B	A
		b) Protocolli di valutazione dei rischi in azienda e impostazione degli adempimenti obbligatori	3B	B
7	Primo insediamento	a) Supporto alla redazione del piano di sviluppo aziendale	2B	A/B
		b) Imprenditore agricolo professionale	2B	A
8	Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e agrobiodiversità	a) Valorizzazione dell'agrobiodiversità animale e vegetale	P4	A/B
		b) Agroenergie e energie rinnovabili: biomasse, solare termico, fotovoltaico, eolico e geotermico	5C	
		c) Bioeconomia e economia circolare	5C	
9	Zootecnica	a) Obblighi derivanti dalla normativa sulla condizionalità e sulla sicurezza alimentare, pratiche e tecniche dell'azienda sostenibili per l'ambiente e rispondenti ai cambiamenti climatici, prevenzione degli attacchi di predatori	P4	A/B
		b) Miglioramento tecnico economico dell'azienda: tecniche di allevamento, gestione delle risorse foraggere e della fase di alimentazione, benessere animale, profili sanitari e miglioramento della riproduzione animale, qualità e valorizzazione delle produzioni.	2°	
10	Elementi normativi ed opportunità del PSR 2014-2020	a) predisposizione della domanda grafica, fasi successive all'ammissione al finanziamento compreso il rispetto degli impegni assunti	2A	A
11	Innovazione tecnologica e informatica, agricoltura di precisione	a) Agricoltura di precisione: analisi delle prassi migliorative nei cicli produttivi agricoli e tecnologie abilitanti	2A	A/B
		b) Innovazione tecnologica ed informatica: introduzione delle tecnologie abilitanti nelle specifiche fasi dei processi produttivi agricoli e digitalizzazione	2A	A/B
12	Silvicoltura	a) Obblighi derivanti dalla normativa comunitaria, adeguamento nuove normative forestale nazionale e regionale, "Due Diligence" e sicurezza sul lavoro in ambito forestale.	2A	A
		b) Miglioramento economico ambientale: gestione forestale sostenibile e clima, pianificazione aziendale, innovazioni tecniche, opportunità derivanti dal PSR, energia da fonti rinnovabili e fruizione turistico/ricreativa e sociale	2A	B

L'importo massimo di un singolo "Progetto di Consulenza" è elevato, pari a 1,3 milioni di euro e può riguardare fino ad 850 imprese; FONDAGRI tuttavia prevede di catalizzare l'interesse di tecnici con un numero di aziende ben superiore alle 850 e quindi ha precisato che, in tal senso, sarà data priorità ai tecnici che si renderanno disponibili per primi, fino a saturazione della capienza di aziende.

Gli iscritti nell'Albo interessati all'attività possono inviare il proprio *curriculum vitae* a FONDAGRI, la cui *e-mail* è:

info@fondazioneconsulenza.it

possono altresì confrontarsi per problemi od informazioni con i propri Presidenti di Collegio provinciale oppure anche con il Direttore di FONDAGRI, Agr. Dott. Stefano SCALINI (*tel. 331/198.4629*).

I candidati che si sono abilitati alla professione di Agrotecnico e di Agrotecnico laureato, ma che non si sono poi iscritti nell'Albo (*e che leggono la presente nota per conoscenza*), essendo in grado di iscriversi in qualunque momento, se interessati possono anch'essi partecipare all'iniziativa che si sta costituendo.

Con i migliori saluti.

IL PRESIDENTE


(Roberto Orlandi)